



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899

Roma — Giovedì 13 Luglio

Numero 162

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 10
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci » » 0.30
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: Regio decreto n. 274 che approva alcune modificazioni al Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. Esercito — Regio decreto n. 275 col quale la R. nave Città di Genova è radiata dal quadro del R. naviglio — Relazione e Regio decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Fiverno (Potenza) e nomina un R. Commissario straordinario — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Sottosegretariato di Stato: Elezione delle dichiarazioni per i diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 1^a quindicina del mese di marzo — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Avvisi per smarrimento di ricevute — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certi affari di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Gli Italiani a la Plata — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 24 aprile 1899:

A cavaliere:

Viglioli cav. Angelo, ricevitore di 2^a classe nelle dogane, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 27 aprile 1899:

Faga cav. Michele, segretario capo di 2^a classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 26 marzo 1899:

A cavaliere:

Gilberti cav. Lodovico, ragioniere capo di 2^a classe d'artiglieria, collocato a riposo con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 21 aprile 1899:

Ad ufficiale:

Gallo cav. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

A cavaliere:

Soi Marcellino, cancelliere di pretura, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Con decreto del 27 aprile 1899:

A commendatore:

Le Pera cav. Eugenio, consigliere di Corte d'appello, dispensato dal servizio, nei termini dell'articolo 202 dell'Ordinamento giudiziario, con decreto di pari data.

Con decreto del 30 aprile 1899:

A cavaliere:

Carnazzi Giovanni, vice protore del mandamento di Trescore Balneario, di cui vennero accettate le dimissioni con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 27 e 30 aprile 1899:

A grand'ufficiale:

Palomba comm. avv. Francesco, Prefetto, collocato a riposo con R. decreto 6 aprile 1899.

A commendatore:

Torri conte cav. Girolamo, Sotto Prefetto, collocato a riposo.

Roberti conte cav. Giuseppe, consigliere delegato, collocato a riposo con titolo e grado onorifici di Prefetto.

Ad ufficiale:

De Domenico cav. dott. Edoardo, ispettore di P. S. di 4^a classe.

Baymondi cav. Arturo, maggiore nei Reali carabinieri.

Ribolini cav. Giovanni, delegato di P. S. di 1^a classe.

A cavaliere:

Fasola Basilio, segretario di Prefettura di 1^a classe, collocato a

riposo con decreto 26 marzo 1899, con grado e titolo onorifici di consigliere di Prefettura.

Bondi Augusto, ispettore di P. S. di 4^a classe.

Platestainer Giorgio, segretario di Prefettura di 1^a classe, collocato a riposo con decreto del 26 marzo 1899 con titolo o grado onorifici di consigliere di Prefettura.

Sacchi avv. Carlo, consigliere comunale di Zinasco.

Leonzio avv. Terenzio, assessore comunale di Castel di Sangro.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 24 aprile 1899:

A commendatore:

Kellner cav. Arturo, segretario generale della Compagnia di Assicurazioni Generali di Trieste a Venezia.

Con decreti del 27 aprile 1899:

A cavaliere:

Amati Luigi, pubblicista.

Capua Angelo, agente di cambio.

Con decreto del 30 aprile 1899:

Ferrari Antonio, rappresentante delle Assicurazioni Generali di Venezia a Verona.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 21 aprile 1899:

A commendatore:

Redaelli cav. Pietro, intendente di 1^a classe, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Marangoni Pietro Pacifico, ragioniere capo nell'amministrazione del lotto, collocato a riposo con decreto di pari data.

Paolini Timoleone, ufficiale di 1^a classe nelle dogane, collocato a riposo con decreto 9 aprile 1899.

Mazzanti Pietro, ufficiale di 1^a classe nelle dogane, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 24 aprile 1899:

A cavaliere:

Fava Augusto, commissario di 2^a classe nelle dogane, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreti del 27 aprile 1899:

Ad ufficiale:

Comi cav. Enrico, segretario amministrativo di 1^a classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Luraschi Francesco, archivista di 4^a classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 12 marzo 1899:

A cavaliere:

De Stefani Carlo, professore nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Lusini prof. Enrico, benemerito dell'istruzione.

Scaglione Francesco, R. ispettore scolastico.

Bianco Stefano, benemerito dell'istruzione.

Zurletti Domenico, id.

Pacci Antonio Eugenio, id.

Ruggero Orazio, R. ispettore scolastico.

Fontana prof. Domenico, benemerito dell'istruzione.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 27 aprile 1899:

Ad ufficiale:

Devoto Michele, capitano di fregata nello Stato Maggiore generale della R. Marina, collocato in posizione ausiliaria con decreto di pari data.

Ravalli Carlo, id. id.

A cavaliere:

Petrelluzzi Roberto, tenente di vascello nello Stato Maggiore generale della R. Marina.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 23 marzo 1899:

A cavaliere:

Albasio Eugenio, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 24 aprile 1899:

A grand'uffiziale:

Troya comm. Ettore, colonnello di fanteria, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 24 aprile 1899:

Ad ufficiale:

Vaccari cav. Carlo Alberto.

A cavaliere:

Calcagno Antonio di Giovanni.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 26 gennaio 1899:

A cavaliere:

Sgorlo ing. Paolo, assessore comunale di Acqui.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 274 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito;

Vista la legge 6 marzo 1898, n. 50, che modifica la precedente;

Vista la legge d'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra — Testo unico approvato con Nostro decreto del 14 luglio 1898, n. 525;

Visto il Nostro decreto 19 maggio 1898, n. 172, col quale venne approvato il Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. Esercito;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti modificazioni al Regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. Esercito:

1° Al § 85 aggiungere, come primo capoverso:

« Nell'applicazione del disposto dal § 83 agli « Ufficiali iscritti nei quadri d'avanzamento ai gradi « di Generale, si tiene conto di quanto prescrive il « § 90 *bis* ».

2° Nel § 86, in luogo di: « §§ 83 ed 84 » sostituire: « §§ 83, 84 e 85 ».

3° Tra il § 90 ed il § 91, inserire:

« *Stato maggiore generale.*

« § 90 *bis*. La promozione ai gradi di Ufficiale Generale è subordinata alla condizione che vi sia va-

« cante il posto di titolare di una carica attribuita
« al grado immediatamente superiore, per la quale il
« candidato sia giudicato idoneo, giusta il disposto dal
« primo capoverso del § 163 ».

4° Nel secondo capoverso del § 130, dopo le pa-
role: « devesi aver riguardo », inserire le seguenti:
« per i Maggiori Generali e per i Colonnelli alla con-
« dizione cui è subordinata la loro promozione, giusta
« il disposto dal § 90 bis ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-
gillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale
delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando
a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1899.

UMBERTO.

G. MIRRI.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

*Il Numero 275 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti
del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;
Udito il Consiglio Superiore di Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. nave *Città di Genova* è radiata dal quadro
del R. naviglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo
dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle
leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a
chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1899.

UMBERTO.

BETTIOLO.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

*Relazione di S. E. il Ministro dell' Interno a S. M.
il Re, in udienza del 22 giugno 1899, sul decreto
che scioglie il Consiglio Comunale di Picerno (Po-
tenza).*

SIRE!

Generale è il convincimento dei cittadini di Picerno, in pro-
vincia di Potenza, che l'Amministrazione preposta a quella ci-
vica azienda non tuteli efficacemente gl'interessi del Comune;
e ciò viene confermato da una inchiesta testè eseguita sulle
condizioni amministrative e finanziarie e sull'andamento dei pub-
blici servizi.

Causa precipua della disastrosa situazione è la perdita di una
lite per un fondo boscoso, sul quale il Comune vantava diritti
di usi civici. Era riuscito poi al Comune di concludere una van-
taggiosa transazione, ma non avendo l'Amministrazione curato di
adempiere gli obblighi assunti, furono iniziati nuovi giudizi, che
maggiormente aggravarono le condizioni già poco floride della
pubblica azienda.

Altra prova che gli attuali amministratori non hanno sempre

di mira gl'interessi generali della popolazione si riscontra nella
vertenza per i lavori del cimitero.

Anche tale controversia diede luogo ad una lite, che finì con
la condanna dell'Amministrazione a pagare una ingente somma,
senza che siasi provveduto alla definitiva sistemazione del ci-
mitero stesso.

Aggiungasi che molto lasciano a desiderare i pubblici servizi.
L'Archivio è nel maggior disordine e manca qualsiasi registro
di contabilità. Le verifiche di cassa non sono eseguite; la ri-
scossione dei residui attivi è del tutto trascurata, e l'azienda fi-
nanziaria è confusa ed intralciata.

Notisi infine che anche il taglio delle piante nel bosco comu-
nale non procedette con la dovuta regolarità, tanto da dar luogo
a sospetti di poca imparzialità a carico degli amministratori.

Vivo è per tutto ciò nella popolazione il malcontento, che si
manifestò con una pubblica dimostrazione, degenerata poi in tu-
multi.

Per far cessare tale stato di cose, vani essendo riusciti tutti i
mezzi ordinari ai quali è ricorso il Prefetto, indispensabile ed
urgente si dimostra lo scioglimento del Consiglio Comunale, che
mi onore di proporre alla Maestà Vostra con l'unito schema di
decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di
Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Con-
siglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della
legge comunale e provinciale, approvato col Regio de-
creto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Picerno, in provincia di
Potenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Caracciolo Di Sarno Giuseppe è nominato Com-
missario straordinario per l'Amministrazione provvisoria
di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo
Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'ese-
cuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione fatta nel personale dipendente:

Con R. decreto 4 giugno u. s., venne collocato a riposo, per
ragioni di salute, il verificatore di 4ª classe nell'Amministra-
zione metrica e del saggio, sig. Politi Natale, già in aspettativa,
con decorrenza dal 1º marzo 1898.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del
del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39578	Rossi Amalia.	<i>L'educazione di se stesso</i> e il perfezionamento morale . . .	Tip. Pulzato e Giani. Milano, 15 dicembre 1898.
39579	Autori diversi.	<i>Il Secolo XIX</i> nella vita e nella coltura dei popoli (splendida opera originale illustrata dedicata alle famiglie italiane. Pubblicazione a dispense).	Tip. F. Vallardi. Milano, 10 gennaio 1899.
39581	Bossi M. Enrico.	<i>Canti lirici</i> ad una voce con accompagnamento di pianoforte. Op. 116. (Sette canti: 1° Dove, dove scintillano. 2° Serenata. 3° O piccola Maria. 4° A Nerina. 5° Sous les branches. 6° Canto d'Aprile. 7° Similitudine).	Stamperia musicale C. G. Rö- der. Lipsia, gennaio 1899.
39582	Autori diversi.	<i>Catholicum</i> . Rivista contemporanea illustrata della chiesa cat- tolica. (Pubblicazione periodica).	Tip. Vaticana. Roma, 14 gen- naio 1899.
39583	Stazi Mattioli Camilla.	<i>Lingua italiana</i> . Regole grammaticali ed aggiunte . . .	Tip. Franc. Pagnoni. Milano, febbraio 1899.
39584	Franciosi Giannina.	<i>Pensando a voi</i>	Tip. Forzani e C. Roma, 2 gen- naio 1899.
39585	Campana Roberto.	<i>Frammenti di Dermatologia</i> (26 Conferenze teoriche e cli- niche).	Tip. Angelo Ciminago. Genova, 20 gennaio 1899.
39586	Balducci Mario.	<i>Maria Pia de Croy</i> . Dramma in cinque atti . . .	—
39587	Gentile Stefano.	<i>Addio Primavera!</i> ... Canto Elegiaco senza parole per violino o mandolino e pianoforte. (N. di Cat. 6148).	Calc. A. Forlivesi e C. Fi- renze, gennaio 1899.
39588	Cilea Francesco.	<i>L'Arlesiana</i> . Melodramma in tre atti di Leopoldo Marengo. (Riduzione per canto e pianoforte).	Calc. E. Sonzogno. Milano, 21 febbraio 1899.
39589	Zardo N.	<i>Paquita</i> . Bolero Canzone spagnuola. Parole di Percy Pinkerton, traduzione italiana di Nella Fabretto (N. di cat. 101490).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 21 febbraio 1899.
39590	Ricca sac. Giuseppe.	<i>Appendice del Vescovo all'altare</i> , ossia sacre cerimonie ad uso degli ecclesiastici per la visita pastorale ed amministrazione del Sacramento della Cresima.	Tip. Subalpina. Torino, 1899.
39592	Canessa Pietro.	<i>La mia pratica</i> , ossia consigli famigliari dedicati specialmente all'Emigrante nel Nord-America	Tip. Artigianelli. Chiavari, feb- braio 1899.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di marzo 1899 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Rossi Amalia.	Vicenza	27 dicembre 1898	2	
Vallardi Dott. Francesco (Casa editrice).	Milano	10 gennaio 1899	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la 1 ^a dispensa.
Carisch & Janichen (Ditta).	Id.	18 id. »	2	
Calzone-Villa (Ditta).	Roma	19 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il primo fascicolo in lingua italiana (anno I).
Stazi-Mattioli Camilla.	Milano	2 febbraio 1899	2	
Franciosi Giannina.	Roma	12 id. »	2	
Campana prof. Roberto.	Id.	15 id. »	2	
Balducci Mario.	Id.	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	21 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	21 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	21 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Marino Giovanni (Tip. Editore).	Torino	22 id. »	2	
Canessa Pietro.	Genova	23 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39593	Bertola Giovanni.	<i>Il libro di testo nelle scuole elementari al Congresso Pedagogico di Torino (Relazione).</i>	Tip. B. Graziano. Mondovì, 20 gennaio 1899.
39594	Salvioli C.	<i>Manuale teorico pratico del giuoco degli scacchi per principianti.</i>	Tipolit. Gius. Menucci. Livorno, 11 febbraio 1899.
39595	Perosi Don Lorenzo (Luporini G.).	<i>Das Leiden Christi nach dem Evangelisten St. Markus, Geistliche Trilogie für Gesang und orchester. (Klavierauszug mit text von Gaetano Luporini). Traduzione tedesca di F. H. Schneider.</i>	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 febbraio 1899.
39596	Bacigalupi A. E.	<i>Guide to some of Genoa's (Edition with map of town et harbour).</i>	Tip. Bacigalupi. Genova, gennaio 1899.
39597	Florentio F.	<i>Risposta all'altalena. Nuova canzonetta per canto, mandolino, pianoforte e chitarra.</i>	Tip. dell'Agenzia musicale internazionale. Firenze, 27 febbraio 1899.
39598	Perosi Don Lorenzo (Solazzi U.).	<i>La Risurrezione di Cristo. Oratorio in due parti per canto ed orchestra. Parte 1ª Dalla Morte al Sepolcro. Parte 2ª La Risurrezione. (Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi).</i>	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 28 febbraio 1899.
39599	Monti V.	<i>Toujours Vous! Mélodie pour chant et piano, avec Mandoline (ou Violon) ad lib. Paroles de Fernand Beissier (N. 102377).</i>	Detta, 3 marzo 1899.
39600	Bayer Giuseppe.	<i>Rosa d'Amore. Ballo di Luigi Manzotti. (Riduzione per pianoforte).</i>	Detta, 3 id. >
39602	Roux L. ed altri.	<i>L'Arte all'Esposizione del 1898 (con illustrazioni) . . .</i>	Tip. Roux, Frassati e C. Torino 1898.
39603	Mona Angelo.	<i>La Calligrafia nelle classi elementari (Metodo in nove quadernetti).</i>	Lit. A. Palma. Napoli, 1º febbraio 1899.
39604	Detto.	<i>La Calligrafia nelle scuole tecniche e normali (Album) . . .</i>	Lit. Petruzzelli. Napoli, 1º febbraio 1899.
39605	Donnay Maurizio (Pozza G.).	<i>Giorgetta Lemennier. Commedia in quattro atti. (Traduzione di G. Pozza).</i>	—
39607	Parigi Giuseppe.	<i>Mariquita. Scene borghesi contemporanee . . .</i>	Tip. Varchi. Montevarchi, 1899.
39608	Ranfagni E.	<i>Il Cagnolino. Canzonetta. Parole di S. Cioni . . .</i>	Calc. Società Editrice Fiorentina. Firenze, 9 marzo 1899.
39609	Cavaliere Gastone.	<i>La Reginetta. Romanzo con prefazione di Jolanda . . .</i>	Tip. L. Cappelli. Rocca S. Casciano, 10 marzo 1899.

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
				Lire	
Bertola Giovanni.	Cuneo	23 febbraio	1899	2	
Salvioli avv. Carlo.	Venezia	23	id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta)	Milano	24	id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Bacigalupi A. E.	Genova	25	id. »	2	
Graziani Walter Carlo.	Firenze	27	id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	28	id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	3 marzo	1899	2	Idem.
Detti	Id.	3	id. »	2	Idem.
Ditta Roux, Frassati e C. e Bertone di Sambuy cav. Edoardo.	Torino	7	id. »	2	
Mona prof. Angelo.	Napoli	7	id. »	2	
Detto	Id.	7	id. »	2	
Pozza Giovanni.	Milano	7	id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la 1ª volta l'8 feb- braio 1899 al teatro Carignano in Torino.
Parigi D.r Giuseppe.	Arezzo	8	id. »	2	
Graziani Walter Carlo.	Firenze	9	id. »	2	
Cappelli Licinio (Editore).	Id.	11	id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39568	Bassi Ignazio.	<i>Le Favole di Fedro</i> ad uso delle scuole, commentate e corredate di vocabolario (2ª edizione riveduta).	Tip. Rocco Carabba. Lancia- no, 1° settembre 1898.
39569	Soli Giovanni.	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 2ª classe elementare maschile, con illustrazioni dei pittori L. Edel, O. Bal- lerio, G. Crotta (settima ristampa).	Tip. Marcolli e Turati. Mila- no, 13 ottobre 1898.
39570	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 3ª classe elemen- tare maschile, con illustrazioni id. (come sopra) (quinta ri- stampa).	Detta, 13 id. >
39571	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 4ª classe ele- mentare maschile, con illustrazioni id. (come sopra) (quarta ristampa).	Detta, 13 id. >
39572	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 5ª classe elo- mentare maschile, con illustrazioni id. (come sopra) (quarta ristampa).	Detta, 13 id. >
39573	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 2ª classe elemen- tare femminile, con illustrazioni id. (come sopra) (sesta ri- stampa).	Detta, 13 id. >
39574	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 3ª classe elemen- tare femminile, con illustrazioni id. (come sopra). (Quarta ristampa).	Detta, 13 id. >
39575	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 4ª classe elemen- tare femminile, con illustrazioni id. (come sopra). (Terza ristampa).	Detta, 13 id. >
39576	Detto	<i>Cominciamo la vita!</i> Libro di lettura per la 5ª classe elemen- tare femminile, con illustrazioni id. (come sopra). (Terza ristampa).	Detta, 13 id. >
39577	Barni E.	<i>Il Montatore Eletttricista.</i> (Quarta edizione riveduta ed aumen- tata, illustrata con 208 incisioni).	(Editori della Rivista <i>l'Elettri- cità</i>). Tip. Colombo e Tarra. Milano, 1899.
39580	Pichetti Enrico.	<i>Il Ballo.</i> Manuale. Storia-Igiene-Educazione-Balli classici-Balli girati-Balli figurati-Cotillon-Quadriglie-Musica-Boston-Dan- cing-Washington-Madrilena-Skating (4ª edizione intera- mente rifatta con 44 figure intercalate nel testo).	Tipolit. G. Semitecolo. Roma, dicembre 1898.
39591	Soffredini Alfredo.	<i>L'arcisio.</i> Dramma sacro-storico-romantico in un atto e due qua- dri (partitura)	—
39601	Roux, Frassati e C. e Bertone di Sambuy E.	<i>Catalogo illustrato delle Belle Arti.</i> (Esposizione Generale Ita- liana in Torino maggio-ottobre 1898).	Tip. Roux, Frassati e C. To- rino, maggio-ottobre 1898.
39606	Rovetta Gerolamo.	<i>La Moglie giovane.</i> Commedia in quattro atti .	—

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Carabba Rocco (Editore).	Chieti	17 ottobre 1898	2	La prima edizione fu pubblicata nel 1893.
Trevisini Enrico (Editore).	Milano	5 dicembre 1898	2	La prima edizione fu pubblicata il 15 maggio 1898.
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Detto	Id	5 id. »	2	Idem
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Detto	Id.	5 id. »	2	Idem
Bignami Enrico (Editore).	Id.	23 id. »	2	La prima edizione fu pubblicata il 1 ^o agosto 1890 coi tipi di Achille Guerra di Milano.
Pichetti prof. Enrico.	Roma	17 gennaio 1899	2	La prima edizione fu pubblicata il 18 settembre 1895. Tipografia operaia.
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	23 febbraio 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il 10 ottobre 1895 al Teatro Carcano in Milano.
Ditta Roux, Frassati e Comp e Bertone di Sambuy avv. Edoardo.	Torino	7 marzo 1899	2	
Rovetta Gerolamo.	Milano	7 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il 18 novembre 1898 al Teatro Manzoni in Milano.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38595	Vittori Giovanna.	<i>Corso di Esercizi didattici progressivi</i> per l'insegnamento pratico della <i>Geografia</i> .	(Editore Detken) — Litografia Romana, Napoli, 1898.
38959	Caminati Pietro.	<i>Il Tartaglia</i> . Periodico di Scienze Fisico-Matematiche elementari per gli alunni delle Scuole secondarie. (Pubblicazione a fascicoli mensili).	(Tip. Paolo Carbone). Foggia, 1898.

ELENCO n. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11986	39586	Balducci Mario.	<i>Maria Pia de Croy</i> . Dramma in cinque atti . . .	(Non ancora rappresentato).
11987	39588	Gilea Francesco.	<i>L'Arlesiana</i> . Melodramma in tre atti di Leopoldo Marengo. (Riduzione per canto e pianoforte).	1899
11988	39589	Zardo N.	<i>Paquita</i> . Bolero Canzona spagnuola. Parole di Percy Pinkerton, traduzione italiana di N. Fabretto. (N. di cat. 101490).	1899
11989	39591	Soffredini Alfredo.	<i>Tarcisio</i> . Dramma-sacro-storico-romantico in un atto e due quadri (partitura).	Rappresentato la 1 ^a volta il 10 ottobre 1895 al teatro Carcano in Milano.
11990	39595	Perosi Don Lorenzo. (Luporini G.).	<i>Das Leiden Christi</i> , nach dem Evangelisten S. Markus, Geistliche Trilogie für Gesang und Orchester. (Clavierauszug mit text von Gaetano Luporini) (Traduzione tedesca di F. H. Schneider).	1899
11991	39598	Detto (Solazzi U.).	<i>La Risurrezione di Cristo</i> . Oratorio in due parti per canto e orchestra. Parte 1 ^a dalla Morte al Sepolcro. Parte 2 ^a La Risurrezione. (Riduzione per canto e pianoforte di Ugo Solazzi).	1899
11992	39599	Monti V.	<i>Toujours Vous!</i> Mélodie pour chant et piano avec Mandoline (ou Violon) <i>ad libitum</i> . Paroles de Fernand Beissier (N. di cat. 102377).	1899
11993	39600	Bayer Giuseppe.	<i>Rosa d'Amore</i> . Ballo di Luigi Manzotti. (Riduzione per pianoforte).	1899
11994	39605	Donnay Maurizio. (Pozza G.).	<i>Giorgetta Lemennier</i> . Commedia in quattro atti. (Traduzione di G. Pozza).	Rappresentata la 1 ^a volta l'8 febbraio 1899 al teatro Carignano in Torino.
11995	39606	Rovetta Gerolamo.	<i>La Moglie giovane</i> . Commedia in quattro atti.	Rappresentata id. il 18 novembre 1898 al teatro Manzoni in Milano.

Roma, il 31 maggio 1899.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)		
Vittori Giovanni.	Napoli	24 febbraio 1899	1 giugno 1896	—	Depositato un fascicolo (album) di 136 carte incise da G. Westphal.
Caminati ing. prof. Pietro.	Foggia	1 marzo 1899	12 luglio 1898	—	Depositati i fascicoli 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, pubblicati dal giugno a tutto dicembre 1898 (anno 1°).

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 753 (Serie 3^a), durante la 1^a quindicina di marzo 1899.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Balducci Mario.	Roma	1076	51 febbraio 1899	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Sonzogno Edoardo. (Editore).	Milano	74	21 id. >	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	75	21 id. >	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright. U. S.
Pigna Alessandro. (Editore).	Id.	77	23 id. >	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	78	24 id. >	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	81	28 id. >	10	Idem
Detti	Id.	82	3 marzo 1899	10	Idem
Detti	Id.	83	3 id. >	10	Idem
Pozza Giovanni.	Id.	85	7 id. >	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Rovetta Gerolamo.	Id.	86	7 id. >	10	Detto

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 887802 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 750, al nome di Siliprandi Mario, Luigi ed Anna di Agostino, minori sotto la patria potestà e figli nati da legittimo matrimonio del medesimo Siliprandi Agostino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Siliprandi Atanasio-Mario, Luigi ed Anna di Agostino, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 12 luglio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Dal signor Benedetti Cesare, quale Presidente della Congregazione di Carità di Campagnano di Roma, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta mod. 25, N. 1101 (N. 14203 protocollo, N. 835903 posizione), rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, per ricevuta di N. 4 certificati 5 0/0 della complessiva rendita di L. 145 intestati alla Compagnia del Gonfalone ed alla Cappella dello Spirito Santo di detto Comune, presentati con domanda di conversione nel Consolidato 4,50 0/0.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Cesare Benedetti i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione senza obbligo di restituzione della bolletta.

Roma, li 12 luglio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Dal signor Vincenzo Ortoleva fu Francesco, nella qualità di Presidente dell'Orfanotrofio di Corleone, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta mod. 241, N. 1184, rilasciatagli dall'Intendenza di Palermo il 30 giugno 1897 coi N. 2849 di protocollo e 42696 di posizione per ricevuta di tre certificati 5 0/0 della complessiva rendita di L. 385 intestati, uno all'eredità del fu Paternostro Francesco, e gli altri all'Orfanotrofio suddetto, ed esibiti con domanda di conversione nel Consolidato 4,50 0/0.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati i nuovi titoli al signor Vincenzo Ortoleva od a chi per esso senza obbligo di restituzione della bolletta.

Roma, li 22 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Torino il 12 gennaio 1898, col N. 2293, pel deposito di tre cartelle Consolidato 5 0/0, ciascuna della rendita di L. 50 e così in complesso di L. 150, esibite per tramutamento in un corrispondente certificato al nome di Gauthier Federico fu Stefano, con annotazione d'ipoteca per cauzione del titolare quale tutore dei minorenni Martina Matilde ed Enrico fu Domenico.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, il nuovo titolo in capo a detto Gauthier Federico fu Stefano, sarà consegnato allo stesso titolare Gauthier Federico, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 22 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 13 luglio, a lire 107,20.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

12 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 0/0 lordo	100,05	98,05
	4 1/2 0/0 netto	112,51 3/4	111,39 1/4
	4 0/0 netto	99,80	97,80
	3 0/0 lordo	63,25 3/8	62,05 3/8

CONCORSI

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a quattro posti semigratuiti nel R. Conservatorio di S. Pietro in Colle Val d'Elsa.

Nel detto Conservatorio è aperto il concorso a quattro posti a mezza retta. Le domande dovranno dai genitori o tutori delle fan-

ciulle concorrenti essere presentate o trasmesse al Presidente del R. Conservatorio entro il 30 settembre prossimo, e dovranno esser corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita dalla quale risulti che la concorrente non ha meno di sei anni nè più di dodici;

2. Certificato medico comprovante la sana costituzione della concorrente e comprovante pure che essa ha avuto il vaiuolo naturale, o inoculato;

3. Attestato del Sindaco, circa le condizioni morali ed economiche, e la civiltà ed onoratezza della famiglia, e circa le particolari benemeritenze di alcuno dei membri della famiglia stessa per servizi prestati allo Stato, alla Provincia o al Comune di Colle. Le dimande e i suddetti documenti debbono essere in carta da bollo da L. 0,60. L'alunna ammessa al godimento d'un posto semigratuito, non ha altro diritto che quello di essere esente dal pagamento della mezza retta (L. 200 annue); le altre spese di corredo, mantenimento di vestiario, bucato, lezioni di musica, oggetti di cancelleria, articoli per lavori femminili, medicine ecc., sono a carico delle famiglie.

Colle, addì 1° luglio 1899.

Il Presidente
G. GIACCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Frankfurter* ha dall'Aja che non è stato ancora deciso se il risultato della Conferenza per la pace dovrà essere esposto in un protocollo, ovvero se si stipulerà una Convenzione speciale per quei punti riguardo ai quali si è ottenuto un perfetto accordo tra le Potenze.

Secondo il corrispondente della *Frankfurter*, la seconda modalità avrebbe la preferenza perchè offrirebbe la possibilità di agevolare l'adesione anche a quegli Stati che sono ancora indecisi su questo o quel punto.

Si dubita che l'Inghilterra accetti la modificazione della Convenzione di Bruxelles relativa alle guerre marittime; invece si ritiene sicura l'adesione della Germania a tutte le stipulazioni della Conferenza.

Lunedì scorso ebbe luogo a Londra un *meeting* del partito liberale per protestare contro il movimento attuale in favore di una guerra col Transvaal.

Presiedeva il deputato F. W. Russel. V'assistevano parecchi deputati, dei pastori protestanti ed il redattore in capo del giornale l'*Echo*.

Si è data lettura di una lettera di lord Coleridge il quale dice che una guerra col Transvaal sarebbe un delitto nazionale, e di una lettera del Presidente di una delle importanti Compagnie dell'Africa del Sud, il quale si pronuncia contro l'agitazione creata da gente senza scrupoli.

Il Presidente del *meeting* disse che, fortunatamente, il sig. Chamberlain non può guidare il gabinetto come vorrebbe; e lord Salisbury, di cui sono noti i sentimenti pacifici, che impedirà la guerra.

La posizione degli *uitlanders*, nel Transvaal, aggiunse il Presidente, può essere paragonata a quella degli ebrei nel

quartiere Withe-Chapel. Che direbbero gli inglesi se questi ebrei, venuti a Londra per far denaro, pregassero lo Czar di venire a bombardare la città perchè non vengono iscritti immediatamente nelle liste elettorali?

Su proposta del dott. Clarke fu approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea, pur desiderando che gli *uitlanders* ottengano la riparazione dei torti con tutti i mezzi possibili, condanna gli sforzi malefici e temerari di una parte della stampa e di certi membri del Governo per costringere l'Inghilterra a far la guerra al Transvaal ».

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, 11 luglio:

Il Governo sta negoziando colla Commissione del bilancio e coi signori Sagasta e Moret una formola di transazione mediante la quale si dovrebbe scongiurare ogni crisi per il momento e riuscire ad una rapida approvazione del bilancio e dei progetti di legge riconosciuti i più necessari.

Il Governo, dal canto suo, consente alle economie nei capitoli della guerra e della marina e promette di farne delle altre nella sessione d'autunno.

La discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono è terminata ieri, grazie all'intervento conciliante del sig. Sagasta, ciò che prova che il partito liberale non vuole secondare l'ostruzione alle Cortes e l'agitazione in provincia, propugnate dal partito avanzato e dagli uomini politici indipendenti, come Canalejas, Romero Robledo e Weyler.

Il Presidente del Consiglio, sig. Silvela, ebbe una lunga conferenza coi Ministri della guerra e delle finanze, nella quale essi si sono messi d'accordo per la proroga indefinita della presentazione del bilancio straordinario della guerra, di 165 milioni. Questo accordo è vivamente commentato.

L'Agenzia *Havas* ha da Washington:

Il Governo degli Stati-Uniti si trova in una situazione singolare. Il Presidente, sig. Mac-Kinley, ha pregato il generale Alger, Segretario di Stato per la guerra, di rinunciare alle sue funzioni; ma il generale Alger rifiutò. Ciò non ostante il Presidente offre il segretariato della guerra al sig. Roosevelt, l'ex-colonnello dei famosi *Rough-Rivers* di Cuba, e quest'ultimo accetta.

In fondo si tratta di questioni elettorali. Il generale Alger è sostenuto da una frazione del partito repubblicano, mentre il sig. Mac-Kinley desidera associare alla sua politica e, per conseguenza far contribuire, l'anno prossimo, alla sua rielezione, il Roosevelt, uno degli uomini più popolari degli Stati-Uniti, dopo l'ultima campagna di Cuba.

Del resto, l'avvenimento al potere del sig. Roosevelt significa una continuazione energica della guerra alle Filippine.

L'ex-comandante di Santiago ha sempre biasimato l'insufficienza delle misure prese per debellare Aguinaldo.

Si ha per telegrafo da Sofia che il Presidente dei Ministri, sig. Grekoff, interpellato in una recente seduta della *Sobranie*, intorno alla situazione in Macedonia, ha dichiarato che il Governo bulgaro rifugge da qualsiasi provvedimento violento a favore dei macedoni, e spera che finalmente la Turchia

si persuaderà che il Governo stesso è affatto estraneo alle agitazioni ed agli eccessi in Macedonia.

In quanto alle riforme, il Presidente dei Ministri dichiarò che, senza la cooperazione delle grandi Potenze, non si può farle attuare nel modo corrispondente al trattato di Berlino, ma che certe riforme si potranno realizzare, se non come lo richiederebbe questo trattato, almeno in proporzioni modeste.

La *Sobranie* prese atto delle dichiarazioni del Governo.

GL' ITALIANI A LA PLATA

L'ultimo Bollettino del Ministero degli Affari Esteri (Giugno 1899, n. 143) reca un interessante rapporto del cav. Carlo Nagar, Regio Console in La Plata, nel quale troviamo ampie e particolareggiate notizie su quella Colonia italiana.

Il *Distretto consolare* di La Plata comprende le provincie di Buenos Ayres, di Mendoza e di San Luis, formanti un complesso di 1,165,118 abitanti, dei quali 295,950 stranieri. Dipendono da quel Regio Ufficio italiano venticinque agenzie consolari situate nei principali centri di popolazione delle tre provincie. E da tutte queste agenzie vennero spedite minute informazioni sulle rispettive colonie nazionali, che il cav. Nagar ha diligentemente riassunte ed unite a quelle del maggior centro da lui direttamente invigilato.

Da ciò ben si comprende come la pubblicazione del Ministero degli Esteri abbia una grande importanza per il nostro paese in genere, e più specialmente per quanti si occupano di emigrazione e di commercio per quelle lontane regioni.

Nel rapporto, infatti, è spiegato, nei minimi particolari, tutto quanto interessa la vita e il lavoro degli italiani nel distretto consolare, e vi è pertanto ampia materia di cognizioni e norme utilissime per i nostri emigranti e per coloro che intendano porsi in relazione di negozi con La Plata. Se non che la copia appunto delle notizie riguardanti ogni angolo di quelle vaste provincie, mentre rende utilissima la lettura del rapporto, toglie di poter restringere con pari utilità le notizie stesse nel poco spazio che a noi è concesso per darne conto. Gli è perciò che, annunziando la pubblicazione e raccomandandola agli interessati, ci limitiamo, per parte nostra, a stralciarne pochi dati d'indole generale su quella colonia italiana.

Da un quadro statistico riguardante la popolazione straniera esistente in tutta la Repubblica Argentina, appare che questa, nel settembre 1898, era superiore del 20 0/0 a quella censita nel maggio 1895. In tal quadro gl'italiani figurano per 492,636 nel 1895, mentre nel 1898 hanno raggiunto il numero di 600,000, costituendo il 490 per mille, ossia quasi la metà di tutta la popolazione straniera, che presenta un totale di 1,215,000 abitanti.

Per dare un'idea di quanto gl'italiani superino in numero tutte le altre nazionalità, basti dire che gli stessi spagnuoli non contano che il 198 per mille della popolazione straniera, i francesi il 94, gl'inglesi il 22, i tedeschi il 17, i russi il 15 come gli svizzeri, gli austriaci il 13, i belgi il 5, gli olandesi il 3, e via dicendo.

Da osservazioni fatte su statistiche raccolte nel periodo corso fra il 1857 e il 1897 si desume che, per ogni mille emigranti europei entrati nell'Argentina, 712 appartenevano al

Sesso maschile e 288 al femminile. Supponendo che tutte queste donne siano maritate o da maritarsi con altrettanti dei rispettivi compatriotti, rimarrà sempre un abbondante residuo di maschi che potrà contrarre matrimonio con argentine, contribuendo alla formazione della nuova razza che terrà almeno la metà di sangue europeo. E poichè la metà circa degli europei colà stabiliti sono italiani, così la nuova generazione mista che nasce nella Repubblica sarà composta, come lo è appunto, da discendenti italiani. Il che attesta la grande importanza che ha l'elemento nazionale nostro nella popolazione locale.

Una tabella in cui è esposto il valore ufficiale del commercio internazionale nel porto di La Plata durante il 1898, ci dà per l'Italia le cifre seguenti:

Importazione per L. 783,853, laddove nel precedente anno 1897 era salita a L. 924,650.

Esportazione: L. 1,547,916, contro L. 1,664,710 raggiunte nel 1897.

L'esportazione per l'Italia consta specialmente di grano, granturco, lana e buoi: l'importazione, di vini, olii, conserve alimentari e frutti secchi.

La collettività italiana è, all'Argentina, molto bene organizzata, con i suoi agricoltori, con i suoi operai, i suoi proprietari, gl'industriali, professionisti, letterati ecc. ecc. Essa conta i suoi giornali, gli ospedali, le società di beneficenza e di mutuo soccorso.

Potente per il suo spirito laborioso ed economo e per la sua unione patriottica, l'elemento italiano è amato e stimato, perchè contribuisce fortemente al progresso di quel paese, ripagando utilmente l'ospitalità fraterna che vi riceve.

Gli agricoltori nostri sono ricercati, perchè coll'opera loro indefessa e intelligente convertono in campi coltivati le immense pianure, colonizzano e danno valore ai terreni, stimolandone la produzione. Ed è agli agricoltori appunto che l'Argentina offre più favorevole occasione per crearsi, in tempo relativamente breve, una discreta posizione economica.

L'operaio italiano, quasi sempre sobrio e resistente alla fatica, viene pure di preferenza ricercato, e spesso vi trova una sorte comoda e decorosa.

« L'ambiente — dice il cav. Nagar — è favorevole ai lavoratori in genere; ma è affatto contrario agli spostati ed a tutti coloro che possono credere di trovare nell'Argentina un paese di facili guadagni ».

E soggiunge:

« Del resto l'esperienza che si è oramai acquistata in questo paese sugli avventurieri, e la facilità con la quale se ne possono conoscere, in breve tempo, i precedenti, li fa presto eliminare dalla parte sana della collettività, il che li obbliga ad allontanarsi od a darsi al lavoro.

« Qui la lotta per la vita è forse più dura che altrove, e solo il più perseverante lavoro è quello che fa acquistare i maggiori compensi; qui, come altrove, le prosperità dell'avvenire sono riserbate agli operosi ».

Ammonimento giustissimo questo, al quale ci fermiamo, facendo voti che giunga efficace per impedire tentativi irragionevoli e mantenere così alla nostra colonia l'affetto e la stima da cui è circondata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, ha ricevuto da Arcangelo, in data del 9, un telegramma nel quale sono le seguenti interessanti notizie:

« Il Duca degli Abruzzi fece celebrare un servizio religioso nella chiesa cattolica, per implorare la protezione divina sulla sua spedizione al Polo Nord.

L'equipaggio norvegese e le guide alpine italiane, dal bello e robusto aspetto, vi presero parte, e non poterono trattenere la loro commozione a questo servizio religioso, che è l'ultimo avanti la partenza per la lunga campagna nelle solitarie regioni polari.

Erano presenti altresì il conte Oldofredi ed il signor Rignon, l'inviato della Regina d'Italia, il colonnello Nasalli-Rocca, ecc.

La *Stella Polare* è pronta a partire domani con provvigioni per parecchi anni.

Essa ha imbarcato 140 cani siberiani, i quali non si cibano che di pesce; essi sono scelti fra le migliori razze del Governo di Tobolsk e non costano meno di 6000 rubli.

Uno di essi, di colore grigio-topo, regalato al Duca da Nansen, è nato sul *Fram* e porta il nome di « Grano ». Esso è considerato come il portafortuna (*as a mascot*) per la spedizione.

Il Principe conta di sbarcare parte delle sue provvigioni al Capo Flora fra tre settimane; poi farà ricognizioni nelle parti inesplorate della Terra Francesco Giuseppe. Il Duca spera di incontrare la spedizione americana restata sul ghiaccio, senza nave, da un anno, e quindi forse tenterà di giungere al Polo.

La cabina del Principe è pratica, è modesta ed è fatta essenzialmente con criteri adatti allo scopo e scientifici. Da due anni il Principe aveva fatto costruire speciali strumenti di precisione a Parigi, a Londra, a Vienna. Ogni slitta avrà un doppio cronometro per conservare separatamente, durante l'inverno, sempre la stessa posizione siderale, non ostante il movimento fluttuante dei ghiacci.

Moltissima folla accorre ad ammirare la *Stella Polare*, che è pavesata a festa. Tutti sono commossi di fronte al coraggioso tentativo e all'abnegazione di questo simpatico figlio di Casa Reale di Savoia ».

Nuovi servizi di navigazione nell'Adriatico. — Leggiamo sull'*Economista d'Italia*:

« Il Ministro delle poste e dei telegrafi, on. Di San Giuliano, ha ottenuto che la benemerita Società di Navigazione « Puglia », senza aspettare che sia approvata dal Parlamento la conversione rimasta in sospeso per la chiusura della sessione e senza altro corrispettivo per ora che un impegno puramente morale da parte del Governo, cominci il 15 agosto o, al più tardi, il 1° settembre i seguenti nuovi servizi, e cioè:

un nuovo viaggio ogni due settimane fra Brindisi e Prevesa (Albania);

il prolungamento del viaggio Ancona-Zara sino a Bari, con approdi a Spalato, Ragusa, Cattaro e Risano.

La Società ha preso inoltre impegno per approdi a Viesti, Rodi, Manfredonia, Otranto e Tricase, e per rimontare con battelli speciali la Boiana sino ad Obotti presso Scutari ed eventualmente la Narenta sino a Metkovich.

Per tal modo verrà istituita nell'Adriatico, tra poco più di un mese, tutta una rete di servizi destinata non soltanto a recare notevoli benefici alle popolazioni delle sponde italiane di quel mare, ma altresì a promuovere i traffici e l'influenza politica e morale dell'Italia nella sponda opposta e nel relativo « hinterland ».

Certificati d'origine. — Nell'interesse dei nostri esportatori di seterie in Francia, si rende noto che la Direzione generale delle dogane francesi ha disposto che sia richiesto il certificato d'origine per l'ammissione al dazio speciale di franchi 600 per quintale dei tessuti, fazzoletti, crespi, tulli e passamani di seta di origine italiana.

Questi certificati possono emanare dalle autorità locali, dalle dogane d'uscita o dagli agenti consolari francesi. Qualora essi siano redatti dalle autorità locali, dovranno essere legalizzati dall'agente consolare francese.

In difetto del certificato di origine, le seterie italiane saranno assoggettate, alla loro entrata in Francia, al dazio di franchi 1550 per quintale anziché a quello di 600.

I prodotti italiani nelle Antille. — Il signor Porter, segretario della Presidenza degli Stati Uniti, che d'incarico di Mac Kinley sistemò le tariffe doganali di Cuba e di Portorico, e che tratta adesso per la sistemazione delle Filippine, dichiarò che tutte le Nazioni avranno trattamento uguale col principio francamente applicato della *porta aperta*.

Le tariffe doganali per tutti sono del 25 0/0 a Cuba e del 15 0/0 a Portorico. Molti prodotti italiani, come i vini fini, i capelli, i tessuti di lana e cotone, le macchine, l'olio, i ceci — di cui c'è gran consumo — latticini e formaggi potrebbero avere enorme sbocco, se bene condizionati e di buona qualità.

Questione vitale per le Antille, secondo il signor Porter, è quella dell'emigrazione. Qualche operaio verrà dalla Spagna, ma sono poco desiderati: i migliori sarebbero quelli delle Canarie, ma il loro numero è limitato.

Se ne attendono dall'Italia meridionale, ma per ora non molti, dice il *Commercio Italo-Venezuelano*.

Congresso nazionale degli ingegneri ed architetti. — Il giorno 1° ottobre s'inaugurerà a Bologna, e durerà otto giorni, il IX Congresso nazionale degli ingegneri ed architetti. Durante il Congresso sarà tenuta una Esposizione Nazionale di Ingegneria e di Architettura ed una regionale Emiliana di arte applicata alla decorazione delle fabbriche, per le quali si hanno già molte domande che ne assicurano la riuscita.

Sono numerosissime le iscrizioni al Congresso da parte di professionisti d'ogni parte d'Italia. I congressisti avranno occasione di fare escursioni e gite di interesse tecnico ed artistico fra le quali sembra certa quella di carattere agricolo idraulico nelle Bonifiche ferraresi. In occasione del Congresso, sarà inaugurato a Bologna il nuovo mercato del bestiame, con fiere e mostre agricole speciali. Sono già state nominate le Commissioni proposte alle singole sezioni del Congresso per l'esame dei temi, nonché quelle per l'ordinamento delle Esposizioni.

Marina militare. — Proveniente da Castellammare di Stabia, giunse ieri a Palermo la seconda divisione della squadra attiva, comandata dal contrammiraglio Farina e composta delle RR. navi *Dandolo*, *Ruggero di Lauria*, *Carlo Alberto* ed *Andrea Doria*.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Trojan Prince*, della P. L., partì ieri da Napoli per New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WOOLWICH, 12. — Trenta mitragliatrici sono state spedite, ieri, a Capetown. Le cartucce di tali mitragliatrici contengono palle Dum-Dum.

PARIGI, 12. — Queenay de Beaurepaire diresse al Ministro della Guerra, generale de Galliffet, un'istanza, colla quale dichiara di sporgere querela contro il capitano Dreyfus come colpevole di tradimento, e chiede l'autorizzazione a presentare documenti in appoggio della sua denuncia e produrre testimoni.

LILLA, 12. — L'assoluzione del frate Flamidien provocò, iersera, dimostrazioni tumultuose.

Parecchie migliaia di dimostranti percorsero le vie della città gridando: *Abbasso i Gesuiti! Abbasso i clericali!*

I dimostranti rupero i vetri delle redazioni di due giornali conservatori e dell'Istituto del Sacro Cuore.

MADRID, 12. — Il Governo ha deciso di togliere lo stato d'assedio a Valenza.

LONDRA, 12. — Il *Daily Mail* ha da Capetown: Un treno carico di munizioni sta per partire in direzione del Nord.

MASSAUA, 12. — Un incendio, scoppiato nel locale del Comando di artiglieria, ha distrutto il macchinario del laboratorio. Il magazzino poté essere salvato, mercè il pronto accorrere della truppa.

Non si conosce la precisa entità del danno.

Non si ebbe a deplorare vittima alcuna.

LILLA, 12. — Ebbero luogo, iersera, nuove dimostrazioni per l'assoluzione del frate Flamidien.

I dimostranti rupero i vetri di numerose case religiose.

BUDAPEST, 12. — La Camera dei Magnati e quella dei Deputati si sono aggiornate al 28 settembre prossimo.

PARIGI, 12. — Contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali, non si tratta punto di sostituire il generale Jamont.

ATENE, 12. — I Ministri della guerra e della marina hanno presentato alla Camera dei Rappresentanti un progetto di legge, il quale autorizza il Governo ad incaricare due ufficiali esteri della riorganizzazione dell'esercito e della marina.

LONDRA, 13. — Il Governo pubblicò una statistica sugli effetti delle palle Dum-Dum, usate nelle Indie.

No risulta che le palle traversano il corpo senza essere deformate, facendo una grave ferita soltanto se incontrano l'osso.

WASHINGTON, 13. — Il Ministro della Guerra, Alger, smentisce che egli intenda dimettersi.

CAIRO, 13. — Giungono numerosi ufficiali.

Il generale Talbot ed altri ufficiali ricevettero ordine di non partire in congedo, anche se malati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano il dì 12 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.
Barometro a mezzodì 753,2.
Umidità relativa a mezzodì 31.
Vento a mezzodì NW debole.
Cielo sereno.
Termometro centigrado { Massimo 29,6.
Minimo 17° 0.
Pioggia in 24 ore 0.0.

Li 12 luglio 1899.

In Europa. Pressione elevata al Capo Nord a 770, relativamente bassa al NW, 757.

In Italia alle 24 ore: barometro ovunque abbassato fino a 2 mm.; qualche pioggia e temporale sul continente.

Stamane: cielo sereno.

Barometro: 761 Belluno; 763 Venezia, Torino, Livorno, Napoli, Messina, Lecce; 762 Cagliari, Malta.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a levante; cielo in generale sereno; qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 12 luglio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	24 9	19 7
Massa e Carrara . .	sereno	calmo	28 0	17 3
Cuneo	1/4 coperto	—	26 0	15 5
Torino	sereno	—	24 2	17 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	31 6	16 9
Domodossola . . .	sereno	—	27 9	12 5
Pavia	sereno	—	28 2	14 5
Milano	sereno	—	29 5	17 8
Sondrio	sereno	—	27 8	16 0
Bergamo	sereno	—	25 4	15 4
Brescia	sereno	—	28 2	17 0
Cremona	sereno	—	29 7	17 9
Mantova	sereno	—	27 0	18 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	27 2	15 0
Udine	sereno	—	27 7	16 8
Treviso	sereno	—	30 7	19 7
Venezia	1/2 coperto	calmo	27 7	19 6
Padova	sereno	—	27 4	16 5
Rovigo	1/4 coperto	—	29 0	14 4
Piacenza	sereno	—	26 2	16 8
Parma	sereno	—	25 1	16 2
Reggio nell'Emilia .	sereno	—	26 0	17 0
Modena	sereno	—	25 6	15 1
Ferrara	sereno	—	26 5	17 3
Bologna	sereno	—	25 6	15 8
Ravenna	sereno	—	28 1	14 0
Forlì	sereno	—	26 2	17 8
Pesaro	sereno	calmo	25 0	15 0
Ancona	sereno	calmo	25 5	19 4
Urbino	sereno	—	23 4	14 0
Macerata	sereno	—	26 7	18 2
Assisi	sereno	—	26 0	16 0
Perugia	sereno	—	26 8	15 0
Camerino	sereno	—	23 0	14 3
Lucca	sereno	—	26 2	16 2
Pisa	sereno	—	28 2	14 4
Livorno	sereno	calmo	28 5	17 5
Firenze	sereno	—	26 5	14 9
Arezzo	sereno	—	27 9	13 8
Siena	sereno	—	26 7	15 8
Grosseto	sereno	—	29 4	15 2
Roma	sereno	—	29 0	17 0
Teramo	sereno	—	26 8	15 2
Chieti	sereno	—	24 2	13 0
Aquila	sereno	—	24 3	10 6
Agnone	sereno	—	23 5	14 8
Foggia	1/4 coperto	—	29 0	19 0
Bari	1/4 coperto	calmo	25 3	17 2
Lecco	sereno	—	26 8	18 3
Caserta	sereno	—	30 4	18 6
Napoli	sereno	calmo	26 3	20 0
Benevento	sereno	—	28 7	14 2
Avellino	sereno	—	26 0	11 0
Caggiano	1/4 coperto	—	25 0	15 6
Potenza	1/4 coperto	—	23 6	13 3
Cosenza	sereno	—	28 0	17 0
Tirinto	sereno	—	19 0	12 4
Reggio Calabria . .	1/2 coperto	calmo	27 5	20 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	26 7	20 7
Palermo	1/4 coperto	calmo	28 8	15 0
Porto Empedocle . .	3/4 coperto	lugg. mosso	27 5	14 5
Caltanissetta . . .	—	—	—	—
Messina	1/4 coperto	calmo	29 2	21 5
Catania	sereno	calmo	26 6	19 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 3	18 7
Cagliari	sereno	calmo	25 6	15 6
Sassari	1/4 coperto	—	26 2	19 0